



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Aci S. Antonio, li 24 GIU. 2011

Rag. Valeria Urso

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 97 Reg. Delib. _____

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione schema di Regolamento per l'affidamento dell'edilizia comunale all'IRPEF

L'anno Duemila 11 addì ventitré del mese

di Giugno, alle ore 13,00 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

Municipale sotto la Presidenza del Sig. IL SINDACO
Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	-	
2	DI STEFANO GIUSEPPE	-	
3	FARANDA FABIO	-	
4	PRIVITERA MICHELANGELO		-
5	RUGGERI FRANCESCO		-
6	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	-	
7			

Non sono intervenuti gli Assessori: Privitera - Ruggeri

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Corrado Corrado

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 100 R.G. del 17-6-11

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 100 del 17-6-11

DICHIARARE LA PRESENTE, CON
SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE,
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 97 DEL 23-6-11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 100 DEL 17.6.11

SETTORE:

5°

Ufficio Proponente:

Tributi

Oggetto: Approvazione scheme di regolamento
per l'applicazione dell'addizionale
comunale all'IRPEF.

L'ISTRUTTORE ADDETTO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998 istitutivo dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 1 del citato decreto, come sostituito dall'art. 11 della L. 18/10/2001 n. 383, che consente ai Comuni di poter deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministro delle Finanze, nei limiti di una variazione percentuale che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 16-03-2011 con il quale il termine del 31-12-2010, già prorogato al 31-03-2011, è stato ulteriormente prorogato al 30-06-2011;

Visto il D.M. Economia 31/05/2002 che individua il sito Internet denominato www.finanze.it, sul quale deve essere pubblicata la deliberazione ai fini della sua efficacia ;

Vista la Circolare del Ministero delle Finanze 22/10/2001 n. 92 che detta disposizioni chiarificatrici sulle novità concernenti l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. introdotte dalla L. n. 383/2001;

Visto l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 23 del 14-03-2011 che disciplina la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Vista la nota prot. n. 6508 del 25-03-2011 a firma del Sindaco, con la quale si invita questo Responsabile ad approntare apposita proposta di deliberazione relativa all'istituzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011 nella misura di 0,2 punti percentuali;

Che questo Ufficio ha predisposto apposita proposta affinché, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale deliberi per l'anno 2011 la aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura di 0,2 punti percentuali, onde assicurare maggiori entrate sufficienti a garantire i servizi istituzionali sugli standards degli anni precedenti, tenuto conto anche delle decurtazioni dei trasferimenti statali;

Che entro lo stesso termine suddetto deve essere approvato il regolamento ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento Comunale delle Entrate;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Per le premesse al presente provvedimento :

1. di approvare l'allegato schema di regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, la cui istituzione è sottoposta al Consiglio Comunale;
2. di sottoporre lo stesso all'approvazione del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) istituita dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art. 2

Soggetto attivo

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Aci San'Antonio ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i. .

Art. 3

Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Aci Sant'Antonio, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4

Criteri di calcolo dell'addizionale

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 5

Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota è deliberata annualmente dal Consiglio Comunale fino all'importo massimo annuo dello 0,40% per i primi due anni.

2. La deliberazione di cui al comma 1 ha efficacia per l'anno 2011 a decorrere dalla pubblicazione sul sito informatico individuato con D.M. Finanze 31 maggio 2002, www.finanze.it, che dovrà avvenire non oltre il 30-06-2011 .
3. Negli anni successivi, in caso di pubblicazione oltre il termine previsto dalla norma, si applicherà l'aliquota nella misura vigente nell'anno precedente.

Art. 6
Modalità di versamento

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 commi 2 e 3 D.L.gs 28 settembre 1998, n. 360.

Art. 7
Esenzioni

1. Non sono previste esenzioni dall'applicazione dell'addizionale da parte dei contribuenti con riferimento a specifiche soglie di reddito.

Art. 8
Funzionario responsabile

1. Il Funzionario Responsabile per la gestione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile del Servizio Tributi.

Art. 9
Sanzioni e interessi

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, si applicano le sanzioni disciplinate dai D.L.gs. 471-472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre gli interessi di legge.

Art. 10
Efficacia

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di leggi vigenti.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.L.gs 15 dicembre 1997, n.446, il **1 gennaio 2011**.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 Jett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Favorevole

Data 17.6.11

IL RESPONSABILE Petrucci Agate

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Non dovuta

Data 17.6.11

IL RESPONSABILE Petrucci Agate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____
Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Aci Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Aci Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE